

Oggetto: Procedimento ex art. 8 D.P.R. 160/2010 e ss. mm. e ii. “Raccordi procedurali con strumenti urbanistici” e art. 97 L.R. 12/2005 “Sportello Unico per le Attività Produttive” – Procedura di variante S.U.A.P. per ampliamento compendio industriale Ditta Lattonedil sita a Carimate in via degli Artigiani n. 14. Conferenza dei servizi ex art. 14 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii.

Spett.le
Comune di Carimate
Urbanistica e S.U.A.P.

Alla cortese attenzione di:
Geom. Silvana ORSENIGO

Inviata mezzo pec
comune.carimate@pec.regione.lombardia.it

Con la presente l’Ente scrivente intende inoltrare alcune osservazioni relativamente al progetto in valutazione, evidenziando che l’Ente renderà le proprie determinazioni definitive entro i tempi indicati nella nota di convocazione della Conferenza dei servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi del art. 14 bis della L. 241/1990 e ss. mm. e ii.

Ciò premesso, e nello spirito di fattiva collaborazione tra Amministrazioni, si evidenziano, in sede preliminare, i seguenti aspetti oggetto di valutazione, afferenti:

- all’iter di autorizzazione per gli aspetti paesaggistici, ai sensi del D. Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii. e della L.R. 12/2005 e ss.mm. e ii;
- all’assetto forestale e del territorio boscato, ai sensi della L.R. 31/2008 e ss.mm. e ii.;
- alla salvaguardia ambientale del territorio ricompreso nel Parco Regionale delle Groane così come definito dalla L.R. 39/2017.

1. **Perimetro e confine dell’area protetta:** si raccomanda un’attenta verifica del perimetro dell’area protetta, così come definito dalla sopra richiamata L.R. 39/2017. Il limite riportato negli elaborati grafici e tecnici resi disponibili richiama infatti il confine del PLIS Brughiera Briantea che non appare congruente con il perimetro del Parco Regionale definitivo ed approvato con la L.R. 39/2017.

Si allega, per ogni ulteriore definizione ed approfondimento, lo shapefile dei confini del Parco (UTM 32 WGS 84).

2. **Interventi a verde:** gli interventi a verde (messa a dimora di essenze arboree e arbustive) parrebbero generare nuove superfici assoggettate a vincolo forestale, aventi caratteristiche e dimensioni coerenti con le definizioni di cui al art. 42 della L.R. 31/2008 e ss.mm e ii. Il Piano d’Indirizzo Forestale della Provincia di Como indica inoltre per l’area (Tavola “Azioni di piano e localizzazione interventi compensativi) ambiti prioritari per la localizzazione degli interventi di imboschimento che, nel caso di specie, si situano a compendio e in corrispondenza di formazioni di tipo non forestale. Tali superfici, dovranno quindi essere gestite secondo le vigenti norme in materia

E
COMUNE DI CARIMATE Comune di Carimate
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0001245/2019 del 14/02/2019 Class. 11.1 «AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA, PASTORIZIA, PIANTE E FORESTE» Firmatario: LUCA FREZZINI

forestale, con particolare riferimento alla L.R. 31/2008 e al R.R. 5/2007 e ai disposti di cui al vigente Piano d'Indirizzo Forestale della Provincia di Como.

3. **Percorsi e fruizione:** E' necessario contestualizzare localizzazione e estensione dei percorsi ad uso fruitivo nel più ampio contesto della rete sentieristica d'area vasta, valorizzando accessi, collegamenti e integrazioni con percorsi e sentieri esistenti e di più ampio respiro. Ciò per evitare la realizzazione di un intervento che non risulti significativo e inserito in un contesto densamente urbanizzato e di difficile/limitata accessibilità pedonale.
4. **Prati fioriti:** dal punto di vista naturalistico, si ritiene che la realizzazione di superfici geometriche e poco estese sia di scarso significato ambientale. E' quindi necessario prevedere una diversa modalità d'intervento (con utilizzo di fiorume autoctono ed ecologicamente coerente), quale fonte di arricchimento della componente floristica e vegetazionale di tutte le superfici destinate a prato polifita, con perimetri naturaliformi.
5. **Smaltimento acque meteoriche:** la vasca volano deve essere intesa quale elemento di arricchimento biologico e naturalistico, nonché quale elemento di depurazione delle acque drenate dalle superfici oggetto d'intervento, che non subiscono trattamenti depurativi prima del conferimento alla vasca. Alla luce degli elaborati progettuali trasmessi appare incongrua l'impermeabilizzazione prevista dall'elaborato 41 (geomembrana in EPDM) – stante la funzione drenante attribuita all'opera – in contrasto con quanto riportato nell'elaborato 49. In ogni caso, sono da prevedere sistemi di naturalizzazione (apporto di uno strato di terreno per la radicazione di specie acquatiche e/o igrofile) e vegetazione (ad esempio *Phragmites*, *Typha*), al fine di massimizzare la funzionalità ecologica dell'elemento. Le sponde dovranno essere ricondotte a pendenze più dolci, onde facilitare l'instaurarsi di vegetazione riparia e spondale e contenere i fenomeni erosivi superficiali.

Si specifica, infine, che il progetto sarà sottoposto all'esame della Commissione per il Paesaggio nella prima seduta utile, al fine di raccogliere il necessario parere.

Gli Uffici dell'Ente sono a disposizione per qualsiasi necessità di chiarimento.

Distinti saluti.

Allegati

- Shapefile dei confini del Parco Regionale delle Groane, UTM 32 WGS 84

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Dott. Luca Frezzini

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa

E
COMUNE DI CARIMATE Comune di Carimate
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001245/2019 del 14/02/2019 Class. 11.1 «AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA, PASTORIZIA, PIANTE E FORESTE» Firmatario: LUCA FREZZINI